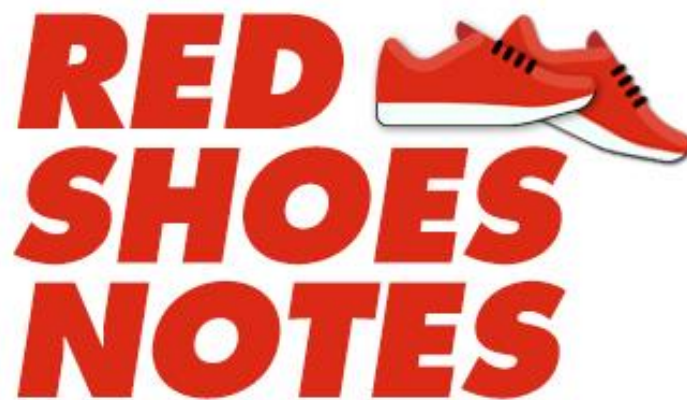




SUPERCOPPA 2016
24-25 SETTEMBRE 2016
MILANO



OLIMPIA 2016/17: IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Altezza	Ruolo
1	Jamel McLean	27	2.03	Ala-centro
2	Simone Fontecchio	21	2.03	Ala
5	Alessandro Gentile	24	2.00	Guardia-ala
7	Ricky Hickman	31	1.89	Playmaker
9	Mantas Kalnietis	30	1.95	Playmaker
10	Andrea La Torre	19	2.03	Ala
11	Miroslav Raduljica	28	2.13	Centro
12	Zoran Dragic	27	1.96	Guardia
13	Milan Macvan	27	2.04	Ala-centro
14	Davide Pascolo	26	2.03	Ala forte
20	Andrea Cinciarini	30	1.90	Playmaker
21	Rakim Sanders	27	1.93	Ala
23	Awudu Abass	23	2.00	Ala
30	Bruno Cerella	30	1.94	Guardia-ala
43	Krunoslav Simon	31	1.97	Guardia-ala

EA7
EMPORIO ARMANI

OLIMPIA MILANO
1936

LO STAFF TECNICO

Capo allenatore: JASMIN REPESA

Assistenti Allenatori: Massimo Cancellieri, Mario Fioretti.

Aiuto Allenatori: Stefano Bizzozero, Paolo Galbiati.

Preparatore Atletico: Giustino Danesi, Luca Agnello (assistente)

Fisioterapisti: Claudio Lomma, Alessandro Colombo

Responsabile Medico: Marco Bigoni

Medici: Matteo Acquati, Ezio Giani; Giovanni Bassi (osteopata)

Magazziniere: Alessandro Barenghi



LA PRESTAGIONE DELL'OLIMPIA

Ecco il cammino dell'Olimpia nel precampionato

Data	Luogo	Partita	Risultato
28 agosto	Bormio	EA7-Legnano	87-73 (McLean 20, Pascolo 17)
1 settembre	Bormio	EA7-Fortitudo	87-61 (Macvan 17, McLean 15)
4 settembre	Bormio	EA7-Tofas Bursa	80-78 (Sanders 16, Simon, Hickman 14)
7 settembre	Sondrio	EA7-Galatasaray	91-86 (Sanders 25, Abass 11)
10 settembre	Trento	EA7-Lubiana	84-68 (Sanders 13, Pascolo 12)
11 settembre	Trento	EA7-Bamberg	85-92 (Sanders 24, Dragic 14)
17 settembre	Desio	EA7-Brescia	84-82 (Simon 28)
18 settembre	Desio	EA7-Cremona	82-74 (Simon 21, Kalnietis 13)



LA SUPERCOPPA

La Supercoppa è l'unico trofeo che l'Olimpia non ha mai vinto. Inaugurata nel 1995, l'Olimpia l'ha disputata nel 1996 perdendo a Milano contro Verona 79-72, nel 2014 perdendo la finale a Sassari 96-88 e nel 2015 perdendo a Torino la finale contro Reggio Emilia 80-68. Questo è il quarto tentativo. Coach Jasmin Repesa l'ha vinta però alla guida della Fortitudo Bologna nel 2005. Rakim Sanders l'ha vinta con Sassari nel 2014.

LA SEMIFINALE – Per il terzo anno consecutivo, per la terza volta nella storia dopo l'esperimento del 2000, la Supercoppa è aperta a quattro squadre. L'Olimpia affronta la Vanoli Cremona, eliminata nella semifinale di Coppa Italia di un anno fa. Sono solo 15 i precedenti tra queste due squadre. L'Olimpia comanda 13-2. E' 6-1 in casa e 7-1 in trasferta. L'unica sconfitta subita a Milano risale alla stagione 2012/13 ma la partita in realtà si giocò a Desio. Finì 81-78.

LA CREMONA CONNECTION – L'unico ex in casa Olimpia non è in campo perché si tratta del general manager Flavio Portaluppi che è stato giocatore e general manager anche del club cremonese. Nella Vanoli figura invece Andrea Amato, prodotto delle giovanili Olimpia e anche lo scorso anno membro dell'EA7. Tra i giocatori significativi che abbiano vestito ambedue le maglie si distinguono Keith Langford e Luca Vitali.

L'ALTRA SEMIFINALE – L'altra semifinale mette a confronto le due squadre che l'anno passato hanno perso contro l'Olimpia la finale scudetto (Reggio Emilia) e la finale di Coppa Italia (Avellino). Reggio Emilia schiera come ex Stefano Gentile, fratello di Alessandro, mentre l'Olimpia avrà Andrea Cinciarini, ex capitano dei reggiani. Avellino conta su Marques Green e Joe Ragland, entrambi ex giocatori dell'Olimpia.



I NUOVI: RICKY HICKMAN

Ricky Hickman ha giocato a livello liceale alla East Forsyth High School nel North Carolina dov'è rimasto per giocare a UNC-Greensboro dal 2003 al 2007. La sua carriera europea cominciò in Ungheria a Pecs, per proseguire in Romania all'Otopeni di Bucarest. Nel 2008 andò a Gottingen nella seconda lega tedesca salvo trasferirsi a Giessen e finire la stagione. Nel 2009/10 ha giocato a Lahti in Finlandia (23.7 punti per gara) e al termine di quella stagione fu firmato da Casale Monferrato in A2. Nel 2011 è stato MVP della seconda lega italiana vincendo il campionato (17.5 punti a partita, il 40.2% da tre). Ad assicurarselo fu Pesaro dove portò la squadra alla semifinale scudetto (1-3 contro l'Olimpia) segnando 16 punti a partita. Da Pesaro, si trasferì al Maccabi per due anni e poi altre due stagioni al Fenerbahce. Nel suo primo anno a Tel Aviv ebbe 13.5 punti di media in Eurolega, nel secondo 12.2. Al Maccabi ha vinto un titolo israeliano e due coppe nazionali oltre all'Eurolega del 2014, quando fu incluso nel secondo quintetto della competizione. Al Fenerbahce ha vinto una coppa nazionale e due titoli turchi. In ambedue le stagioni la sua squadra ha raggiunto le Final Four di Eurolega anche se lui nel 2015 non poté giocare a causa di un infortunio. Nell'ultima stagione ha segnato 4.6 punti a partita in Eurolega ma 12.7 in Turchia. Con 1544 punti segnati in 116 partite, Hickman è il quarto realizzatore di sempre di UNC-Greensboro dove per tre anni ha giocato assieme alla star del CSKA Mosca, Kyle Hines. Tre volte venne incluso nei quintetti ideali della Southern Conference. Hickman ha giocato gli Europei del 2013 con la Nazionale della Georgia. E' stato due volte MVP della settimana in Eurolega. Quando il Maccabi eliminò l'Olimpia nei quarti di Eurolega del 2014 lui ebbe 16.5 punti di media nella serie con il 50.0% da tre e il 91.3% dalla lunetta oltre a 4.5 assist. Fece 36 di valutazione in gara 1. Nella finale vinta a Milano contro il Real Madrid segnò 18 punti con sei rimbalzi e 7/8 dalla lunetta.



OLIMPIA MILANO
1936

I NUOVI: ZORAN DRAGIC

Zoran Dragic è cresciuto nell'Ilirija, in Slovenia, poi nel 2005 è passato al Jance STZ Ljubljana in Serie B e infine è approdato al Geoplin Slovan nella stagione 2006/07 rimanendovi fino al 2010. Passato al Krka Novo Mesto, vi è rimasto due anni vincendo in ambedue le stagioni il campionato sloveno, più l'Eurochallenge del 2011. Nel 2012 è stato firmato dall'Unicaja Malaga. Nella seconda stagione in Andalusia, è stato allenato da Jasmin Repesa, e fu nominato MVP della settimana in Eurolega durante le Top 16. In Eurolega ebbe 10.9 punti per gara con il 35.4% nel tiro da tre (10.3 punti a partita nella Lige ACB). Al termine del secondo anno a Malaga, venne firmato dai Phoenix Suns della NBA dove ha giocato assieme al fratello Goran. Insieme, furono ceduti a Miami. In un anno di NBA, Zoran ha giocato 16 partite. Poi è stato ceduto a Boston: rilasciato dai Celtics, ha trascorso l'ultima stagione al Khimki Mosca. In Eurolega ha segnato 8.0 punti di media con il 33.8% da tre. Ha giocato in tutte le nazionali giovanili slovene, è membro della Nazionale A con la quale ha disputato tre Europei e il Mondiale del 2014. Agli Europei del 2015 ha segnato 15.5 punti di media con 3.5 rimbalzi. Ai Mondiali ebbe 12.9 punti e 4.0 rimbalzi.



I NUOVI: MIROSLAV RADULJICA

Centro di 2.13, Raduljica è cresciuto nelle giovanili dell'FMP Zeleznik dove ha debuttato in prima squadra durante la stagione 2005/06. L'anno seguente è stato prestato al Borac Cacak. In seguito è rimasto a Zeleznik fino al 2010 (nella sua ultima stagione ebbe 21.1 punti e 8.6 rimbalzi di media, primo nella lega serba in ambedue le graduatorie) quando firmò un contratto pluriennale con l'Efes Pilsen. Restò in Turchia fino al marzo del 2011 quando fu ceduto in prestito all'Alba Berlino. Nei due anni successivi ha giocato al Partizan Belgrado (vincendo scudetto e coppa serba) e all'Azovmash Mariupol in Ucraina (11.2 punti di media in Eurocup). Nel 2013 il salto nella NBA per giocare a Milwaukee un anno. Poi la Cina, a Shandong (18.3 punti di media), un breve ritorno nella NBA a Minnesota e infine il Panathinaikos Atene con il quale ha giocato la stagione passata. In Eurolega ha segnato 12.4 punti con 4.5 rimbalzi di media, il 56.8% dal campo, l'82.1% dalla lunetta. In campionato ha segnato 9.8 punti per gara con il 61.7% dal campo. Raduljica è un membro della squadra nazionale serba con la quale ha vinto l'argento olimpico a Rio 2016, l'argento mondiale nel 2014 e quello europeo nel 2009. Con le giovanili serbe ha vinto un oro europeo Under 18 e un oro Under 20. Ai Mondiali del 2014 ha segnato 13.0 punti per gara e 4.6 rimbalzi. Agli Europei del 2015 è passato a 13.6 punti di media con 5.0 rimbalzi. Agli Europei del 2015 segnò 14 punti in 15 minuti contro l'Italia. Alle Olimpiadi di Rio de Janeiro è stato il top scorer della Serbia con 14.8 punti in 19.1 minuti di impiego.



I NUOVI: AWUDU ABASS

Awudu Abass, ala, ha debuttato in serie A, a Cantù, nel 2010/11. Nelle ultime tre stagioni ha fatto parte stabilmente della rotazione, incrementando in modo esponenziale spazio e punti. 3.3 punti di media nel 2013/14, 5.7 nel 2014/15 e l'esplosione dell'ultimo anno, chiuso a 13.1 punti di media con 30.6 minuti di utilizzo, oltre a 5.8 rimbalzi per partita e il 35.0% nel tiro da tre. Abass è diventato cittadino italiano al compimento del 18° anno di età, il padre è ghanese e la mamma ha origini nigeriane. Nel 2013 ha vinto la medaglia d'oro agli Europei Under 20 e fu incluso nel primo quintetto della competizione.



I NUOVI: SIMONE FONTECCHIO

Simone Fontecchio gioca in Serie A da quattro stagioni, con 40 presenze in quintetto nelle ultime due, tutte alla Virtus Bologna, il club che ha rilevato da Pescara sia lui che, in precedenza, il fratello Luca (lo scorso anno a Reggio Calabria). Due anni fa, Fontecchio ha segnato 7.4 punti di media in 24.5 minuti di utilizzo con 2.3 rimbalzi di media, assicurandosi anche il premio di miglior Under 22 del campionato. Si segnalò segnando due volte da tre il tiro della vittoria della sua squadra, a Pistoia e contro Avellino. Nell'ultima stagione ha giocato 27.5 minuti di media con 9.2 punti per gara, il 32.8% da tre, l'83.8% dalla lunetta e 3.5 rimbalzi per partita. Per lui anche 1.9 assist. Fontecchio è figlio d'arte: la madre Malì Pomilio è stata nazionale e ha vinto due titoli europei per club con la maglia di Vicenza. Il padre Daniele Fontecchio è stato il miglior ostacolista italiano negli anni '80 con un quarto posto europeo nei 110 ostacoli. Ha vinto due titoli italiani giovanili con la Virtus Bologna, partecipato al Jordan Classic del 2011. Fontecchio ha giocato ben cinque Europei giovanili (due volte Under 18, due volte Under 20, una volta Under 16). Agli Under 18 del 2013 ebbe 15.8 punti per gara, con 4.9 rimbalzi. Agli Europei Under 20 del 2015 ha segnato 10.6 punti di media con 3.9 rimbalzi.



I NUOVI: DAVIDE PASCOLO

Ala forte, friulano, Pascolo ha debuttato in Serie A nel 2008/09 alla Snaidero Udine (11 presenze a referto, due gare giocate) prima di tornarci con Trento nel 2014/15. Nel 2014/15 ha segnato 12.0 punti di media con il 58.2% da due e il 79.5% dalla lunetta più 7.6 rimbalzi per gara in 27.8 minuti di utilizzo. Nell'ultimo torneo ha segnato 12.2 punti in 26.4 minuti con il 57.5% da due, l'80.0% dalla lunetta, 5.8 rimbalzi a partita. Nel corso della stagione 2015/16, ha debuttato in Eurocup con 22 presenze, 28.4 minuti di utilizzo, 15.0 punti per gara, il 62.3% da due, il 43.3% da tre, il 79.6% dalla linea, 6.1 rimbalzi. E' stato così incluso nel primo quintetto stagionale di Eurocup. In precedenza aveva vinto il campionato di B e poi quello di Legadue (16.0 punti, 9.9 rimbalzi, MVP della stagione) sempre a Trento. Cresciuto a Fagagna (ad allenarlo fu la mamma Anna, ex giocatrice di pallavolo), poi passato a Udine, vi è rimasto fino al 2011 quando è arrivato a Trento in Serie B. A Trento ha vinto una Coppa Italia di Lega.

